L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA

12.06.2023

Mobilità intelligente; Targa Telematics conquista la Spagna (e ora guarda agli Usa)

Un nuovo player globale, nato dall'unione di due realtà italiane, si affaccia nel mercato dello sviluppo di soluzioni e servizi digitali per la mobilità connessa. Dopo l'annuncio a fine febbraio Targa Telematics ha infatti perfezionato a maggio il closing dell'acquisizione del 100% di Viasat Group, dopo l'approvazione arrivata da parte delle autorità Antitrust in Italia e Spagna e dopo il positivo completamento della procedura Golden Power nel nostro Paese.

Targa Telematics è una tech company specializzata nello sviluppo di soluzioni dell'Internet delle cose e di piattaforme digitali per la mobilità connessa, fondata a Treviso da Nicola De Mattia e Adriano Scardellato e dal 2021 partecipata dal fondo Investindustrial. Un investimento, quest'ultimo, che ha coinciso con l'accelerazione del piano di internazionalizzazione del gruppo già in, corso dall'apertura di quattro sedi estere in Spagna, Inghilterra, Francia e Portogallo. Ora grazie all'acquisizione di Viasat Group, «azienda di riferimento nel settore della telematica di bordo e localizzazione satellitare in Europa, che opera in 'settori complementari ai nostri business principali, possiamo fare un salto importante in termini di dimensioni, coi un fatturato aggregato stimato per il 2023 di circa 130 milioni di euro, di presenza internazionale e di estensione del nostro presidio su alcuni segmenti chiave del mercato», spiega il ceo Nicola De Mattia.

Viasat Group porta in dote a Targa Telematics il presidio di otto mercati chiave nel Vecchio Continente (Italia, Portogallo, Spagna, Francia, Inghilterra, Belgio, Polonia e Romania) e la presenza in Cile attraverso una controllata. «Ora potremo far leva su un forte supporto locale dedicato nei differenti Paesi e servire così al meglio i clienti, in gran parte gruppi multinazionali attivi nel comparto della mobilità ma anche in altri settori di mercato».

Nel lungo periodo il progetto industriale di Targa Telematics guarda al Nord America, «il mercato più importante in termini di dimensioni e innovazione tecnologica. Entrare qui ci permetterebbe infatti di diventare uno dei principali operatori mondiali nei servizi telematici legati alla mobilità». La società tech si occupa in primis di automotive (tra le partnership sono recenti quelle con Bmw e poi con Ford, con lo scopo di espandere il proprio ventaglio di soluzioni per la connected car, grazie all'integrazione dei dati provenienti dai veicoli delle case automobilistiche), ma non solo. «Con le nostre soluzioni presidiamo anche i settori delle utility, dei mezzi di cantiere e aeroportuali, un'area di business sul cui sviluppo contiamo molto nei prossimi anni».

Lucio Torri